L'intervista a Romano Prodi, già presidente del nostro Consiglio dei ministri, nonché della Commissione europea, viene a completare le riflessioni di questo numero di «Appunti» sull'Europa e le imminenti elezioni. È chiaro convincimento del professore che l'appuntamento elettorale di maggio rappresenti un'occasione fondamentale per il rilancio dell'Unione, dopo anni nei quali non ha brillato per intraprendenza e lungimiranza politica. Certo, per una decisa ripresa occorre che le urne premino partiti e movimenti di sinceri sentimenti europeisti, ridimensionando quelli di matrice sovranista e populista. Solo se si rinnovano nel profondo, le istituzioni europee – sostiene l'intervistato – potranno ridimensionare gli egoismi nazionali, mettendo in campo politiche condivise, aperte e solidali, in grado di fare fronte alle sfide della globalizzazione.

Europee 2019: un appuntamento cruciale Intervista a Romano Prodi